

Bando Periferie - Top Metro – Redazione del Programma di Azione della mobilità ciclabile metropolitana.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

art. 23, comma 15, D.Lgs. 50/2016

SOMMARIO

- 1. Oggetto dell'appalto**
- 2. Ammontare dell'appalto – importo a base di gara**
- 3. Descrizione del servizio**
- 4. Caratteristiche del Programma Mobilità Ciclabile Metropolitana**
- 5. Caratteristica del Programma Regionale della Mobilità Ciclabile**
- 6. Requisiti di partecipazione**
- 7. Criteri di valutazione**
- 8. Termini per l'esecuzione della prestazione**
- 9. Importo e modalità di liquidazione**
- 10. Oneri a carico del prestatore**
- 11. Norme comuni sulla documentazione**
- 12. Contratto**
- 13. Obblighi contrattuali**
- 14. Cauzione definitiva**
- 15. Risoluzione e recesso del contratto**
- 16. Disdetta del contratto da parte dell'operatore economico**
- 17. Risoluzione e controversie**
- 18. Penali**
- 19. Danni a persone o cose, responsabilità e polizze assicurative**
- 20. Subappalto**
- 21. Trattamento dei dati personali**
- 22. Norme finali**

ART. 1 – OGGETTO

Il presente Capitolato ha per oggetto la redazione del Programma di Azione della mobilità ciclabile metropolitana.

Il destinatario del servizio è Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore A1809B, Pianificazione e Programmazione Trasporti e Infrastrutture.

ART. 2 – AMMONTARE DELL'APPALTO - IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo complessivo del servizio in oggetto è stimato in € 188.459,02 oltre IVA 22% così ripartito:

	Importo netto	IVA 22%	TOTALE
Programma di Azione della mobilità ciclabile metropolitana	€ 188.459,02	€ 41.460,98	€ 229.920,00

Non sono ammesse offerte in aumento.

Gli oneri per la sicurezza sono pari a zero euro.

ART. 3 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio ha per oggetto l'espletamento delle attività di assistenza tecnica e specialistica di supporto necessarie per la redazione del Programma di Azione della mobilità ciclabile metropolitana descritte al seguente art. 4.

ART. 4 - DESCRIZIONE ATTIVITA' DI SUPPORTO PER IL PROGRAMMA DELLA MOBILITA' CICLABILE METROPOLITANA

Il Programma della Mobilità ciclabile metropolitana, dovrà costituire uno strumento per le amministrazioni regionali metropolitane e comunali per organizzare, gestire e monitorare in modo integrato la mobilità ciclabile sul breve/medio periodo superando la frammentazione della programmazione e azione locale. Indirizzare le azioni per connettere le aree di periferia con servizi, centri urbani, aree di interesse ambientale e culturale; potenziare e mettere in sicurezza i sistemi esistenti; integrare la ciclabilità con il trasporto pubblico locale e la mobilità sostenibile.

L'ambito territoriale di riferimento del programma dovrà essere quello degli 11 comuni contermini al capoluogo: Beinasco, Borgaro Torinese, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, San Mauro, Settimo Torinese, Venaria Reale individuati all'interno della Città Metropolitana e periferici alla Città di Torino.

Il Programma dovrà contenere l'analisi delle criticità da risolvere, gli scenari di progetto, gli itinerari ciclabili, definirne le caratteristiche tecnico-funzionali con indicazione delle priorità di attuazione. Il progetto dovrà essere sviluppato partendo dall'analisi dello stato dell'arte fornito da Regione Piemonte, attualmente in fase di approvazione ed individuato all'interno del Programma regionale della mobilità ciclabile (PRMC).

Le attività del Programma di azione della mobilità ciclabile metropolitana, richieste al soggetto affidatario consistono in:

Attività 1	Sviluppare a livello di prefattibilità tecnico- economica i corridoi già individuati a livello regionale definendo le connessioni con le reti locali, con particolare attenzione alle aree di periferia e di "cucitura" tra il comune di Torino e i comuni confinanti.
Attività 2	Avviare la progettazione partecipata con gli stakeholders individuati dalla Regione per garantire l'efficacia della pianificazione (definizione di cronoprogramma, risorse e workshop, nonché mediazione tra interessi e visioni, facilitazione nella comunicazione, risoluzione dei problemi e creazione di sinergie).
Attività 3	<p>Realizzazione della cartografia dei percorsi-itinerari ciclabili esistenti e programmati/pianificati sul grafo regionale BDTRE secondo le specifiche indicazioni regionali. La cartografia dovrà riportare per ciascun tratto significativo di percorso /itinerario ciclabile, le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati amministrativi e gestionali (Denominazione percorso, Riferimenti atti amministrativi – strumenti di pianificazione, Ente proprietario, Soggetto gestore); • Caratteristiche di esercizio (se in esercizio, costruzione, in disuso, in programmazione); • Tipologia sezione e utilizzo (se mono-direzionale o bidirezionale, se per uso esclusivo biciclette o promiscuo con pedoni, se separata fisicamente rispetto alla carreggiata stradale); • Caratteristiche fisiche (Larghezza media, tipologia fondo stradale, stato fondo stradale, tipo di separazione percorsi ciclabile rispetto alla carreggiata stradale, presenza o meno di segnaletica direzionale, presenza di illuminazione); • Livelli di sicurezza dei percorsi-itinerari ciclabili promiscui con traffico veicolare (traffico giornaliero medio, limite di velocità, limitazioni al traffico, ZTL, zone 30, zone residenziali, zone pedonali); • Localizzazione e caratteristiche delle intersezione dei percorsi ciclabili con la viabilità (se intersezione con semaforo, attraversamento rialzato, segnaletica, illuminazione, isole salva-pedoni).
Attività 4	Localizzazione e la conseguente progettazione a livello di prefattibilità tecnico economica di cicloposteggi, al fine di incentivare l'intermodalità, e delle stazioni di bike-sharing diffuse a potenziamento dell'attuale servizio presente nel Comune di Torino "To-Bike" e comuni limitrofi;

Attività 5	Localizzazione dei dei nodi di interscambio bici/treno, bici/bus, bici/metro: studio puntuale per ciascun comune interessato dal Bando di quali possono essere i punti più idonei (in genere la stazione per quasi tutti i comuni contermini), dove poter realizzare un punto multifunzione di parcheggio/noleggjo/sharing/riparazioni in primis delle biciclette, ma anche degli scooter, monopattini e delle auto (mobilità sostenibile ed elettrica). A questi si possono agganciare anche ciclofficine, shop tematici o micro attività commerciali. Lo studio deve conto di come si raggiunge il punto d'interscambio;
Attività 6	Individuare un piano di comunicazione integrato con quello regionale con alta efficacia comunicativa attraverso segnaletica che si integri con quella già realizzata per Corona di Delizie in Bicicletta, del Biciplan del Comune di Torino e in futuro con il Biciplan di Città Metropolitana di Torino.
Attività 7	Sviluppare gli elaborati necessari alla valutazione ambientale strategica ai sensi del D.lgs 152/2006

Nello svolgimento di tutte le attività previste dal progetto dovranno essere previsti incontri con i soggetti pubblici e privati coinvolti e portatori di interessi nonché sopralluoghi e rilievi sul campo.

Al termine delle suddette attività l'affidatario dovrà redigere gli elaborati tecnici, descrittivi/cartografici, materiali e immateriali contenenti le caratteristiche tecnico-funzionali con indicazione delle criticità rilevate e delle proposte per il loro superamento con le priorità di attuazione.

L'aggiudicatario dovrà sviluppare i contenuti mediante i seguenti elaborati:

PROGETTO

- relazione tecnico-descrittiva generale;
- relazione specialistica generale;
- cartografia generale, in scala idonea, riportante l'intera area;
- relazioni tecnico-descrittive specifiche per ogni comune;
- cartografia specifica, in scala adeguata e concordata con la Committenza, relativa ad ogni comune;
- piano di gestione e manutenzione
- verifica economica-finanziaria;
- cronoprogramma attuativo del piano;
- Documentazione relativa alla procedura di VAS ai sensi del D.lgs 152/2006

Tutti gli elaborati dovranno essere prodotti in formato: .doc per le relazioni e formato shape file per le tavole.

L'aggiudicatario dovrà completare tutte le attività del presente articolo entro la data del 9 luglio 2021, fatto salvo eventuale prolungamento del progetto per disposizione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Si richiede una attenzione costante al coinvolgimento degli attori del territorio.

Inoltre:

1. tutte le azioni devono essere conformi e complementari alla pianificazione e programmazione regionale e metropolitana;
2. la progettazione deve privilegiare la connessione dei tessuti di frangia degradati con servizi e centri urbani.

ART. 6 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione alla gara i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati.

REQUISITI DI ORDINE GENERALE:

- insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80, commi 1,2,4 e 5;
- insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO-PROFESSIONALE:

- a) aver svolto almeno un incarico, concluso positivamente negli ultimi 10 anni, di programmazione/pianificazione settoriale relativa ai temi della mobilità e trasporti, con particolare riguardo alla ciclabilità, riguardante aree territoriali superiori a 30.000 abitanti, per un importo minimo di € 50.000,00.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi, anche tra i soggetti di cui all'art. 45 e quelli indicati all'art. 46 del D.Lgs. n. 50/2016, i requisiti a) dovranno essere posseduti da uno qualsiasi dei soggetti facenti parte del raggruppamento o del consorzio, il quale dovrà essere il mandatario.

Ove il servizio sia stato svolto nell'ambito di un operatore economico di natura pluri-soggettiva questo potrà essere fatto valere per la dimostrazione del presente requisito da tutti i componenti del predetto operatore economico.

Al fine di dimostrare il requisito di cui sopra i candidati dovranno presentare in sede di gara, copia di estratti dei programmi/piani oggetto di incarico.

- b) Il prestatore di servizio dovrà garantire la multi - disciplinarietà delle figure professionali che saranno coinvolte, in particolare per le seguenti materie: pianificazione urbana e regionale, scienza del governo, geografia, economia (dei trasporti, ambientale, territorio) diritto, ingegneria dei trasporti, architettura del paesaggio, comunicazione, scienze ambientali, ingegneria ambientale.

Al fine di dimostrare il requisito di cui sopra i candidati dovranno presentare in sede di gara, curriculum regolarmente sottoscritto completo dell'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali, in osservanza delle norme vigenti in tema di tutela della privacy.

ART. 7 - CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs 50/2016 il contraente viene individuato mediante procedura aperta con pubblicazione del bando di gara.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo i criteri e relativi punteggi espressi in centesimi indicati di seguito:

Criteri di Valutazione Punteggio Massimo

a) offerta tecnica 80/100

b) offerta economica 20/100

Il concorrente che avrà totalizzato il punteggio più alto si aggiudicherà la gara di appalto.

a. Valutazione dell'offerta tecnica (max 80 punti):

Le offerte tecniche dei concorrenti saranno valutate da un gruppo tecnico di valutazione composto da dirigenti e funzionari della Regione Piemonte, che attribuirà ad ogni offerta un punteggio (max 80 punti) secondo i seguenti parametri:

Tabella criteri di valutazione tecnica		
	<i>Criterio di valutazione</i>	<i>Punteggio Max</i>
1.	Definizione degli scenari di progetto e degli indicatori di monitoraggio. Qualità tecnica generale della proposta metodologica, valutata in ordine alle strategie di approccio, alla esaustività della descrizione delle metodologie che saranno applicate, alla interdisciplinarietà delle soluzioni studiate, anche con specifico riferimento alle fattibilità infrastrutturali degli scenari pianificati.	50
2.	Esperienze già maturate nell'ambito della redazione di altri piani/programmi settoriali relativi ai temi della mobilità e trasporti, con particolare riguardo alla ciclabilità, riguardanti aree territoriali superiori a 30.000 abitanti, valutate in funzione della numerosità e qualità dei progetti.	20
3.	Gestione operativa del processo partecipativo Livello di innovazione delle modalità e tipologia degli strumenti di coinvolgimento degli stakeholder e dei segmenti di popolazione di riferimento. Esperienze maturate in altri processi partecipativi, desumibili dal curriculum vitae dei soggetti che cureranno il processo partecipativo. Il punteggio sarà attribuito in funzione delle esperienze maturate attinenti e della loro maggiore o minore affinità con la specifica prestazione oggetto della presente gara.	10

TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO 80

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo il metodo aggregativo compensatore, sarà effettuata attraverso l'assegnazione dei punteggi determinati con la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n (W_i * V(a)_i)$$

dove:

- $C(a)$ = Indice di valutazione dell'offerta (a)
- n = numero totale dei requisiti
- W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)
- $V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1.

Dall'analisi della documentazione che costituisce l'offerta tecnica, ciascun Commissario esprimerà, per ogni elemento, un proprio giudizio - sulla base dei criteri motivazionali indicati nella tabella di cui sopra - cui corrisponde un coefficiente compreso tra 0 e 1. Per ciascun elemento sarà calcolata la media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario. Tali medie provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale valore massimo le medie provvisorie prima calcolate. Tali coefficienti vengono moltiplicati per il peso ponderale attribuito allo specifico criterio di valutazione fissato nel bando e si trovano così i punteggi definitivi per ogni criterio.

Si esplicita che nel caso nessuna Offerta Tecnica ottenga come punteggio totale il valore massimo della somma dei pesi previsti dal bando di gara per tutti gli elementi della predetta Offerta Tecnica (80 punti), non è effettuata alcuna riparametrazione di secondo livello, in quanto la Stazione appaltante, nella ricerca di un equilibrio tra prezzo e qualità, ha fondato le proprie scelte sull'autonomia dei singoli elementi di valutazione. **Clausola di sbarramento:** si procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica delle sole offerte che avranno ottenuto almeno 56 punti sul totale massimo previsto di punti 80.

b. Valutazione dell'offerta economica (max 20 punti):

Al fine dell'attribuzione del relativo punteggio, la percentuale di ribasso offerta sarà valutata secondo la seguente formula:

$$\text{- se } A_i \leq A_{media}: X_i = A_i \times 0.8 / A_{media}$$

$$\text{- se } A_i > A_{media}: X_i = 0.8 + (1 - 0.8) \times [(A_i - A_{media}) / (A_{max} - A_{media})]$$

dove:

X_i : coefficiente da attribuire all'offerta i-esima

A_i : ribasso percentuale dell'i-esimo offerente

A_{max} : ribasso percentuale massimo offerto

A_{media} : media aritmetica dei valori delle offerte.

Il punteggio verrà calcolato secondo la formula $P_i = X_i \times 20$.

ART. 8 - TERMINI PER L'ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

La stipula del contratto avverrà a seguito dell'accertamento, in capo dei soggetti prescelti, dei requisiti di ordine generale e dell'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, nonché dell'assunzione di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;

Il servizio decorrerà a far data della stipula del contratto fino alla completa realizzazione e consegna di tutti i prodotti, ed in ogni caso dovrà essere interamente svolto entro il 09 Agosto 2021.

Tutti i prodotti dovranno essere consegnati presso la sede del Settore Pianificazione e Programmazione Trasporti e Infrastrutture, corso Stati Uniti 21, 10128 Torino.

Ogni variazione sostanziale delle disposizioni del presente contratto deve essere preventivamente concordata e sottoscritta tra le parti contraenti.

Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, con la semplice comunicazione da parte della Regione Piemonte all'affidatario del servizio, qualora in corso di esecuzione della prestazione, dovesse venire meno anche solo uno dei requisiti di ordine generale prescritti ai sensi dell'articolo 80 del d.lgs 50/2016;

ART. 9 - IMPORTO E MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE

L'importo del servizio, così come aggiudicato, resterà invariato per tutta la durata del servizio e sarà liquidato a seguito di presentazione di fattura elettronica, corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014, con le seguenti modalità:

€ 188.459,02 al netto del ribasso d'asta, oltre IVA 22% per la redazione del Programma di Azione della mobilità ciclabile metropolitana, così ripartito :

- 1° rata pari al 70 % del suddetto importo, ad avvenuta realizzazione del 80 % delle attività di cui all'art. 4 con esito positivo a seguito di verifica da parte del direttore di esecuzione del servizio;
- 2° rata a saldo pari al 30 % del suddetto importo, al completamento di tutte le attività di cui all'art. 4 con esito positivo a seguito di verifica da parte del direttore di esecuzione del servizio;

Il pagamento avverrà entro il termine di 30 giorni dalla data di conclusione della verifica di conformità su prodotti consegnati. Qualora la fattura pervenga successivamente alla verifica suddetta, il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo

corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30 comma 5 del d.lgs 50/2016.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del d.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal d.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

ART.. 10 - ONERI A CARICO DEL PRESTATORE

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri previsti dal presente Capitolato e nelle Condizioni generali di contratto.

ART. 11 - NORME COMUNI SULLA DOCUMENTAZIONE

Fermo restando quanto previsto dall'art. 32 del d.lgs. 50/2016, la stazione appaltante si riserva di verificare la veridicità dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario mediante l'acquisizione dei certificati attestanti il possesso degli stati, dei fatti e delle qualità ivi dichiarati.

Si riserva, altresì, l'effettuazione, nel periodo di vigenza del contratto, di verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti.

ART. 12 – CONTRATTO

Per regolare i rapporti, sarà sottoscritto contratto, secondo lo schema allegato al presente documento.

L'imposta di bollo è a carico dell'aggiudicatario ed è dovuta per qualunque forma di stipula del contratto, si può assolvere in modo virtuale, mediante pagamento dell'imposta all'ufficio dell'Agenzia delle entrate, dando comunicazione/conferma dell'avvenuto versamento.

ART. 13 - OBBLIGHI CONTRATTUALI

L'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;

l'esecutore deve comunicare alla committenza gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

la committenza non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;

la committenza risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;

Il contratto non potrà essere ceduto a pena di nullità dell'atto di cessione ed è vietato il subappalto;

Nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, o attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della committenza, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;

L'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;

Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, con la semplice comunicazione da parte della committenza all'affidatario del servizio, qualora si rilevi ai sensi dell'articolo 80 del D.lgs 50/2016 che l'affidatario non risulti essere in possesso dei prescritti requisiti di ordine generale.

Le spese di bollo inerenti il presente contratto sono a carico degli affidatari/aggiudicatari dei servizi oggetto delle prestazioni;

L'imposta di bollo del presente contratto verrà assolta in modalità virtuale ai sensi della normativa vigente.

per tutto quanto non previsto nel presente capitolato si applicano le condizioni d.lgs. 50/2016 e nelle linee guida ANAC in materia.

ART. 14 - CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 è prevista una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo contrattuale.

Trattandosi di un servizio espletato direttamente da professionista di comprovata solidità economica, e a fronte di uno sconto pari o maggiore all'1%. non sarà richiesta la sottoscrizione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 comma 11 del d.lgs 50/2016.

ART. 15 - RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

Si applicano le disposizioni contenute negli articoli 108 e 109 del d.lgs 50/2016, rispettivamente regolanti la risoluzione ed il recesso dal contratto.

Il contratto sarà risolto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa, ai sensi dell'art. 3, comma 8 della l. n. 136/2008 e s.m.i..

Si rimanda a quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile

ART. 16 - DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Qualora i prestatori del servizio dovessero abbandonare il servizio o disdettare il contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo e giusta causa, la Committenza addebiterà all'inadempiente, la maggior spesa comunque derivante per l'assegnazione del servizio ad altro operatore, a titolo di risarcimento danni e ciò fino alla scadenza naturale del contratto.

La somma di cui sopra sarà trattenuta in sede di liquidazione delle fatture in scadenza.

Nulla è dovuto al prestatore per gli investimenti messi in atto per l'attivazione del servizio.

ART. 17 - RISOLUZIONE E CONTROVERSIE

Per ogni controversia inerente l'esecuzione delle prestazioni convenzionalmente a carico dell'aggiudicatario, è competente il Foro del Tribunale di Torino.

ART. 18 – PENALI

L'aggiudicatario si impegna ad adempiere alle prestazioni oggetto del servizio entro i termini stabiliti e con la massima diligenza.

In caso di ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali si applica la penale giornaliera nella misura 50 euro/giorno fino alla misura massima del 10% del valore contrattuale, fatto salvo il diritto della Committenza al risarcimento del danno ulteriore, superata tale soglia si procede alla risoluzione del contratto;

L'operatore economico si impegna a fornire al Committente, formale e pronta comunicazione in ordine a qualsiasi eventuale modifica e/o cambiamento organizzativo proprio tale da implicare impatti sull'esecuzione del servizio.

Le penali saranno applicate dal Responsabile tramite apposito atto da notificare alla ditta appaltatrice, la quale avrà facoltà di produrre osservazioni e giustificazioni in merito entro 5 giorni lavorativi dalla notifica dell'atto. Il Responsabile, a suo insindacabile giudizio, può decidere l'accoglimento parziale o totale delle giustificazioni addotte o procedere al diniego. In quest'ultimo caso l'importo delle penali determinate vengono decurtate dalla prima fattura utile, con provvedimento motivato da notificare alla ditta appaltatrice.

Nel caso di inadempienze gravi o ripetute l'amministrazione avrà facoltà, previa intimazione scritta, di risolvere il rapporto contrattuale in atto, dopo la terza inadempienza sanzionata con

l'applicazione di penale, si riserva in ogni caso la facoltà di risolvere il contratto con semplice invio di lettera raccomandata, secondo quanto previsto dal codice civile.

L'ammontare delle penali verrà dedotto da qualunque somma dovuta all'appaltatore ovvero si procederà all'escussione della cauzione definitiva.

L'applicazione delle penali di cui sopra non limita il diritto della Stazione Appaltante di pretendere il rispetto delle pattuizioni contrattuali, o di procedere all'esecuzione di prestazioni, o di parte di esse, d'ufficio e a tutto carico dell'Appaltatore, quando questi, per negligenza o per mancanza di rispetto agli obblighi contrattuali, ritardasse l'esecuzione del servizio o lo conducesse in modo da non assicurarne la sua perfetta ultimazione nei termini previsti oppure ne compromettesse la buona riuscita.

ART. 19 - DANNI A PERSONE O COSE, RESPONSABILITÀ E POLIZZE ASSICURATIVE

L'aggiudicatario è sempre direttamente responsabile di tutti i danni, di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone, strutture e cose.

L'aggiudicatario dovrà rispondere di qualunque danno che potesse derivare in conseguenza della cattiva gestione del servizio.

A tal fine il prestatore del servizio dovrà contrarre o avere già in essere una polizza assicurativa con idonea Compagnia.

ART. 20 – SUBAPPALTO

E' vietato il subappalto.

ART. 21 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Limitatamente alla realizzazione delle finalità del presente appalto l'Appaltatore sarà nominato quale Responsabile esterno del trattamento (di seguito denominato "Responsabile"). Il rapporto di responsabilità di cui all'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR") è disciplinato dalle condizioni contrattuali e dalle istruzioni di seguito riportate.

L'attività affidata comporta per il Responsabile il trattamento dei dati personali necessari all'adempimento degli obblighi previsti dal presente contratto; di tali dati è Titolare la Giunta Regionale. Il Responsabile deve procedere al trattamento secondo le istruzioni impartite dal Delegato per iscritto con il presente contratto.

Ogni trattamento dei dati, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità del servizio affidato, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al presente contratto. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato i dati personali oggetti del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge o sia prevista per altri fini (contabili,

fiscali, ecc.). In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Delegato apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni del Titolare. Il Delegato si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione. La nomina a Responsabile avrà efficacia fintanto che il presente contratto avrà efficacia, salvi gli specifici obblighi che per loro natura sono destinati a permanere. Qualora il rapporto tra le parti venisse meno o perdesse efficacia per qualsiasi motivo o i servizi del Responsabile non fossero più erogati, anche le presenti disposizioni in materia di trattamento dei dati verranno automaticamente meno, senza bisogno di comunicazioni o revoche, e il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare.

Nello svolgimento dell'incarico l'Appaltatore dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Regolamento (UE) 679/2016, in particolare:

1) adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti con particolare riferimento a quanto specificato nell'articolo 32 del GDPR.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio (in termini di probabilità e gravità) di compromettere i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;

2) individuare, verificare e, se del caso, aggiornare le persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;

3) vigilare, anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato, affinché gli incaricati al trattamento dei dati personali da parte dell'Appaltatore si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;

4) assistere il Delegato nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, nonché all'eventuale consultazione preventiva dell'Autorità di Controllo di cui agli articoli 35 e 36 del GDPR;

5) se richiesto, assistere il Delegato con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli da 13 a 22 del GDPR;

6) se richiesto, assistere il Delegato nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile;

7) comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di *providing* e *backup* utilizzati all'interno del proprio ente.

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Delegato al momento dell'incarico conferito.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto. Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di servizi informatici di cui si avvale (*hosting provider*, prestatori di servizi *cloud*, ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto di incarico dovranno essere trattati o comunque utilizzati dall'Appaltatore esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che derivano dal contratto. Conseguentemente i dati non saranno:

- utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'esecuzione del contratto;
- oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse del contratto.

Il Responsabile si impegna a redigere, nei casi previsti dall'articolo 30, paragrafo 5, del GDPR, conservare ed eventualmente esibire al Delegato, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, di ogni Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni Titolare del trattamento;
- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'individuazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo paragrafo dell'articolo 49 del GDPR, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1, del GDPR.

Con il presente contratto, il Delegato conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori Responsabili (c.d. sub-responsabili) del trattamento nella prestazione del servizio affidato, fermo l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile. Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, egli si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che, per esperienza, capacità e affidabilità, forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i sub-responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile mantiene, nei confronti del Delegato, la responsabilità degli adempimenti degli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei sub-responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento e/o sanzione che possa derivare al Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri Responsabili del trattamento (c.d. sub-responsabili); il Delegato può opporsi a tali modifiche.

L'Appaltatore si impegna altresì ad osservare e fare osservare ai propri dipendenti e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'incarico ricevuto. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nell'esecuzione del servizio, salvo quanto previsto dal presente articolo.

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare, dal Delegato o da altri soggetti da questi incaricati. A tale scopo il Responsabile riconosce al Titolare, al Delegato e ai loro incaricati, il diritto di accedere ai locali dove hanno svolgimento le operazioni di trattamento e/o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il Delegato si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e delle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

ART. 22 - NORME FINALI

La presentazione dell'offerta implica, per l'operatore economico partecipante, l'accettazione incondizionata di tutte le clausole, norme e condizioni contenute nel presente capitolato speciale.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale prestazionale si rinvia alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria, statale e regionale vigente oltre che nel Codice Civile.